

# Gazzetta ufficiale

delle Comunità europee

ISSN 0378-7028

L 313

37° anno

6 dicembre 1994

Edizione  
in lingua italiana

## Legislazione

---

Sommario

*Posizioni comuni definite dal Consiglio dell'Unione europea*

94/779/PESC:

- ★ Posizione comune del 28 novembre 1994 definita dal Consiglio a norma dell'articolo J.2 del trattato sull'Unione europea, relativa agli obiettivi e alle priorità dell'Unione europea nei confronti dell'Ucraina ..... 1

1

---

Gli atti i cui titoli sono stampati in caratteri chiari appartengono alla gestione corrente. Essi sono adottati nel quadro della politica agricola ed hanno generalmente una durata di validità limitata.

I titoli degli altri atti sono stampati in grassetto e preceduti da un asterisco.

---

Spedizione in abbonamento postale gruppo I/70% — Milano.

---

(Posizioni comuni definite dal Consiglio dell'Unione europea)

## POSIZIONE COMUNE

del 28 novembre 1994

definita dal Consiglio a norma dell'articolo J.2 del trattato sull'Unione europea, relativa agli obiettivi e alle priorità dell'Unione europea nei confronti dell'Ucraina

(94/779/PESC)

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA,

visto il trattato sull'Unione europea, in particolare l'articolo J.2,

rammentando che la Commissione è pienamente associata ai lavori relativi alla presente posizione comune, come previsto dall'articolo J.9 del summenzionato trattato,

prendendo atto, conformemente all'articolo C, della responsabilità del Consiglio e della Commissione nel garantire la coerenza globale dell'azione esterna dell'Unione europea, nell'ambito delle rispettive competenze,

tenendo conto delle misure e dei programmi già varati dalla Comunità per quanto riguarda l'Ucraina,

facendo riferimento alle conclusioni del Consiglio del 4 e 31 ottobre 1994,

DECIDE:

A. L'Unione europea persegue gli obiettivi e le priorità indicati in appresso nelle sue relazioni con l'Ucraina:

1. Sviluppare un saldo rapporto politico con l'Ucraina ed intensificare la cooperazione tra l'Ucraina e l'Unione europea. L'Unione europea continuerà a sostenere l'indipendenza, l'integrità territoriale e la sovranità dell'Ucraina.
2. Appoggiare lo sviluppo democratico in Ucraina offrendo consulenza in materia di legislazione e assistenza pratica nella creazione di istituzioni democratiche e stabilendo contatti a vari livelli tra funzionari, parlamentari ed organizzazioni non governative ucraini e europei.
3. Sostenere la stabilizzazione e la riforma economiche basate sull'accordo con l'FMI e sull'aiuto

da parte degli IFI, tenuto conto che la creazione di una economia di mercato è un requisito essenziale per lo sviluppo economico e aumenterebbe la stabilità politica e sociale. A questo proposito è importante che l'accordo di partenariato e di cooperazione entri in vigore rapidamente.

Sostenere l'integrazione dell'Ucraina nell'ordine economico mondiale.

4. Continuare a fornire assistenza per il processo di disarmo nucleare, annettendo la massima importanza, nel contesto della cooperazione con l'Ucraina, all'adempimento degli obblighi da parte di quest'ultima in materia di disarmo nucleare e di adesione al trattato di non proliferazione come Stato non nucleare il più presto possibile, il che spianerebbe la via alla piena attuazione degli accordi START I e START II, e valutando i progressi finora compiuti nel campo del disarmo nucleare.

Promuovere la cooperazione dell'Ucraina in quanto paese limitrofo nel patto di stabilità, sostenere l'attiva partecipazione al NACC e il rapido sviluppo di una forma di partenariato per il programma di pace e incoraggiare lo sviluppo del dialogo e della cooperazione con l'UEO.

Nel contesto dell'integrità territoriale e della sovranità dell'Ucraina, sostenere inoltre gli sforzi della CSCE intesi ad offrire assistenza nella soluzione delle tensioni esistenti in Crimea.

Incoraggiare l'instaurarsi di rapporti di buon vicinato tra l'Ucraina e i paesi limitrofi.

5. Promuovere la tempestiva attuazione del piano di azione dell'UE/G7 relativo alla sicurezza nucleare e alla riforma del settore energetico, che porterebbe segnatamente alla chiusura dell'impianto di Chernobyl.
- B. Gli Stati membri garantiscono che le loro politiche nazionali siano conformi alla presente posizione comune.

IL CONSIGLIO PRENDE ATTO che la Commissione condurrà la sua azione in modo da perseguire gli obiettivi e le priorità della presente posizione comune attraverso opportune misure comunitarie.

IL CONSIGLIO ADOTTERÀ le misure necessarie per promuovere gli obiettivi e le priorità summenzionati, eventualmente su proposta della Commissione.

C. La presente posizione comune è pubblicata nella Gazzetta ufficiale.

Fatto a Bruxelles, addì 28 novembre 1994.

*Per il Consiglio*

*Il Presidente*

K. KINKEL

---